



PROGRAMMA ELETTORALE

• AGRICOLTURA

In virtù delle qualità territoriali del comune di Capraia e Limite, come lista riteniamo che puntare sul biologico voglia dire non solo rigenerare l'ambiente, ma anche informare, coinvolgere e rendere partecipi più cittadini possibile a scelte ecologicamente responsabili. Un simile ragionamento, quindi, dovrebbe partire proprio dalle nuove generazioni, con programmi specifici nella scuola e tramite l'utilizzo nelle mense scolastiche di prodotti bio a km 0 .

Realizzare poi, degli orti all'interno della scuola (come accaduto in passato con il programma *ORTO MIO*) ci permetterebbe di trasmettere delle conoscenze ai bambini, ma soprattutto di renderli sensibili e consapevoli sulle questioni legate all'ambiente.

È chiaro che ci sono anche problemi da risolvere per il quotidiano (lavorativo) come ad esempio "portata mezzi pesanti sulle strade collinari" (cosa da risolvere fra il comando di polizia e le amministrazioni di tutti i comune limitrofi che ricadono sotto lo stesso comando) inserendo una deroga per le aziende che hanno sede nella via per il trasporto dei materiali per lavoro quotidiano. L'acqua, ultimo argomento non per importanza, dovrebbe essere uno dei punti forti del programma sia come risorsa da gestire, ma anche da sfruttare, così da evitare dissesti e utilizzare al meglio gli invasi.

• AMBIENTE CACCIA E PESCA

Molto legati al tema dell'agricoltura, o comunque alla valorizzazione e manutenzione delle vaste aree verdi presenti nel nostro comune, sono quelli di caccia, pesca e ambiente.

Per quanto riguarda il primo punto, abbiamo parlato dell'importanza di ricreare un luogo di ritrovo per la gestione dei porto d'armi, in collaborazione con le varie associazioni venatorie presenti nei comuni limitrofi. C'è stato, poi, modo di comprendere l'importanza di trovare un punto di appoggio per l'attrezzatura della riserva come era con la Vab a Capraia. Non ci è sfuggita, inoltre, l'importanza di una strategia per la fauna locale.

Sull'argomento pesca abbiamo due proposte principali. La prima è la lotta alle specie nocive che "infestano" le acque dell'Arno. La seconda prevede la realizzazione di gare di pesca sportiva sulle sponde della pescaia a Bibbiani, coinvolgendo associazioni da tutto il territorio dell'Empolese Valdelsa. Abbiamo, infine, dialogato con i cittadini per quando riguarda il tema dell'ambiente, che abbiamo detto essere di vitale importanza in un comune come il nostro.

Dal momento che Capraia e Limite hanno un territorio molto verde, questo dovrebbe essere tenuto con cura e messo nelle condizioni di essere vissuto da cittadini e turisti. Sicuramente, dobbiamo incrementare la pulizia dei boschi e creare delle cesse tagliafuoco per lottare contro gli incendi boschivi, vera e propria tragedia che ogni anno dobbiamo affrontare. Ci piacerebbe, poi, riaprire i sentieri tra Castra e Pulignano, ma anche tra via Valicarda e Pulignano e tra Monterecci ed il Molinuzzo.

• GIOVANI

Partiamo dal presupposto che il nostro obiettivo è quello di riutilizzare spazi attualmente in disuso e coinvolgere attivamente i giovani di Capraia e Limite nella realizzazione di eventie momenti associativi, ci siamo concentrati su alcune proposte che cerchino di rendere il comune più vivibile e vissuto dalla sua popolazione giovane.

Tanto per cominciare, è emersa la necessità di creare più spazi giovani. Concedere più spazi pubblici ai giovani è di vitale importanza per creare luoghi di aggregazione che possano essere sfruttati e migliorati dai giovani stessi.

Ma non solo, queste sedi verranno messe a disposizione, magari, anche a band del territorio che non hanno una sala prove, ad associazioni giovanili che non sanno dove riunirsi, adibirli a luoghi dove fare laboratori o organizzare eventi culturali/artistici, come mostre e presentazioni di libri ad esempio.

Parlando di associazionismo, crediamo che questo sia la base per rendere un comune dinamico e attivo culturalmente. Riteniamo, infatti, che sia doveroso investire maggiormente sulle associazioni e aiutarle il più possibile per permettere loro la realizzazione di eventi di promozione sociale, senza dimenticare, poi, l'importanza di attrarre nel nostro territorio associazioni sportive, fondamentali per molti bambini e famiglie, e valorizzare così lo sport ed i suoi principi. E' stata poi notata, purtroppo, l'assenza di un cinema nel nostro comune e vorremmo superare questo problema con la riqualificazione del vecchio cinema che c'era accanto alla Casa del Popolo. In questo modo creeremo un punto di interesse e di aggregazione, che potrà ospitare sia un piccolo cinema, ma anche un luogo dove fare teatro ed assemblee pubbliche. D'estate, inoltre, sarebbe opportuno individuare uno spazio pubblico da utilizzare per il cinema all'aperto, un grande momento di convivialità nelle calde sere da giugno a settembre.

Per quanto riguarda, invece, i giovani ed il lavoro sosteniamo che dovrebbe essere creato uno sportello di informazione, collegato con i centri per l'impiego e le aziende, che permetta alle ragazze ed ai ragazzi di essere a conoscenza di opportunità lavorative nel comune e fuori. Ma non vogliamo agire solo su questo versante, ma continuare proponendo tirocini aziendali remunerati e concordati, così da dare un'occasione di formazione personale a chi vorrà aderirvi.

Anche se non si tratta di lavoro ma di volontariato (retribuito con un rimborso spese), crediamo che il Servizio Civile Universale rappresenti una grande occasione per i giovani che vogliono avere una prima esperienza lavorativa retribuita e apprendere delle competenze che potrebbero essere poi utili un domani. La difesa non armata della Patria, inoltre, rappresenta una scelta di vita dove i giovani possono contribuire al progresso della propria comunità ed essere dei cittadini attivi.

• PARI OPPORTUNITA'

Oltre alle politiche sociali, anche le pari opportunità sono un caposaldo del nostro programma, data la sua rilevanza maggiore anche nello scenario nazionale. vogliamo creare uno sportello sociale utile sia ai giovani ma

soprattutto agli anziani e diversamente abili, ed anche alle famiglie extracomunitarie, attraverso l'attivazione di una linea dedicata che sia utile per il disbrigo di pratiche burocratiche, l'orientamento al lavoro ed altre informazioni utili per il cittadino con meno opportunità.

Vogliamo mettere in pratica progetti inclusivi per i giovani meno fortunati come ad esempio il calcio sociale, o la scherma, coinvolgendo le aziende del territorio. A Limite abbiamo un bel campo gestito anche dalla Juventus, allora perché non coinvolgere la squadra in questo progetto di inclusione dove giovani, ma anche meno giovani, possano portare esperienza di vita ai ragazzi?

Particolare attenzione, infine, va verso le unioni civili. Vogliamo, infatti, individuare nuovi spazi per i matrimoni civili utilizzando anche una stanza delle nostre bellissime ville e abbassare l'attuale compenso di 400 euro a cifre più oneste per attrarre sposi anche dai comuni limitrofi.

• POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali sono un tema sul quale dobbiamo porre molta attenzione, specie in un periodo come il nostro dove il disagio è molto presente nelle famiglie.

La questione dell'insicurezza alimentare, per esempio, è una spada che pende sulle teste di tanti cittadini e noi vogliamo aiutarli. Comprendiamo, poi, il disagio che possa provare una persona ad andare in comune e chiedere di essere inserita nelle liste degli aiuti alimentari. Per fare un passo verso i cittadini e mantenerne l'anonimato, vogliamo organizzare questo sistema di aiuti tutto on-line, cosicché nessuno debba presentarsi in comune e avere paura, o vergognarsi, della propria condizione svantaggiata. Oltre alla questione alimentare, la politica oggi deve attenzionare particolarmente quelle categorie di persone che molto spesso sono oggetto di violenza: le donne. La violenza di genere è un tarlo della nostra società che deve essere estirpato tramite la cultura ed una nuova visione di cittadinanza. Nel frattempo, tuttavia, dobbiamo

assolutamente prendere delle precauzioni per dare un sostegno concreto a quelle donne che sono vittime di violenza. Per questo, vogliamo utilizzare dei percorsi antiviolenza per donne maltrattate, in collaborazione con AUSL territoriale e con altre strutture che si occupano di questo tema, come il centro Lilith. Altra categoria di persone da tutelare sono gli anziani, in particolare quelli non autosufficienti. Ci piacerebbe organizzare una rete di persone che siano addette alla pulizia delle case ed alla preparazione dei pasti per quei cittadini i cui familiari faranno richiesta di assistenza. Potremmo anche pensare di ospitare nel nostro comune, sostenendo le spese di vitto e alloggio, studenti dell'università di infermieristica a Empoli o di Ottica a Vinci, chiedendo in cambio di essere attivi nel sociale, di dare un contributo sostanziale alla nostra comunità.

• INFRASTRUTTURE

Il nostro piano sulle infrastrutture non può non partire da una considerazione che abbiamo già fatto altrove: le strade extraurbane. Il nostro comune presenta moltissime aree di campagna dove spesso la manutenzione delle strade è passata in secondo ordine. Noi, invece, ribadiamo l'importanza anche a soprattutto di queste, dal momento che potrebbero servire sia per il turismo nostrano ed internazionale, ma anche per il passaggio di quei mezzi pesanti che altrimenti sarebbero costretti a passare per il centro cittadino.

Per quanto riguarda, poi, altre ristrutturazioni che secondo noi devono essere fatte, una importantissima è quella dell'ex cinema a Limite sull'Arno (già proposto anche nella parte in cui parliamo di giovani).

Se parliamo della scuola media di Limite sull'Arno, invece, crediamo che sia opportuno ristrutturare la palestra, magari ampliandola e fare così un favore ai nostri studenti.

Altri punti che ci interessano sono la creazione di un area camper (sempre per intercettare la richiesta di turismo per le nostre aree di campagna) e l'aumento di loculi presso il cimitero di Limite sull'Arno, magari anche con la possibilità di creare degli spazi per gli animali domestici, che per moltissime persone sono quasi membri della famiglia a tutti gli effetti.

Per quanto riguarda, invece, Capraia sono necessarie delle migliorie sul ponte sicuramente, ma anche allo stesso campo sportivo che deve essere migliorato ed utilizzato sempre di più. Ultimo punto, non per importanza, è l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle strutture comunali, per garantire che almeno quegli edifici lì non sia di grosso impatto a livello energetico. L'obiettivo principale sarebbe quello di rendere questi edifici autosufficienti, così da toglierne la spesa dal bilancio pubblico

• CULTURA

I giovani e la cultura sono il futuro delle nostre comunità e l'obiettivo politico di chi vuole governare deve essere quello di mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di potersi esprimere ed impegnarsi in favore del comune di Capraia e Limite da un lato e stimolare la crescita culturale dall'altro. I giovani hanno bisogno di uno spazio che possa diventare loro al 100%. Abbiamo visto che di recente ne è stato aperto uno, ma esso si trova in una zona molto scomoda per i giovani. Noi vorremmo aprire un centro a Capraia ed uno a Limite, per andare in contro alle esigenze delle due anime del nostro comune, e dare questi spazi ai giovani stessi, che avranno così un luogo dove potersi incontrare e/o avviare progetti di natura sociale. Riteniamo, poi, che sarebbe opportuno sfruttare al meglio i gruppi teatrali e di contattarne altri per organizzare rievocazioni storiche e balli d'epoca. Vedremmo molto bene un evento simile al castello di Capraia, luogo simbolo del comune che vogliamo naturalmente valorizzare insieme al borgo stesso di Capraia.

Sull'esempio di altre cittadine europee, la nostra intenzione è quella di trasformare Capraia in un borgo dove l'arte fa da cuore pulsante per riportare in vita uno spazio che, adesso, è piuttosto inutilizzato. In

questo modo, porteremo visitatori ed investitori nel borgo, che guadagnerebbe moltissimo in termini sia economici che di visibilità. L'ultimo punto, infine, che vogliamo presentare è quello sugli eventi prettamente culturali. Vogliamo, infatti, aumentare il numero sia degli eventi a tema faunistico, storico e ricreativo, sia organizzare una serie di incontri con scrittori, artisti, membri dello spettacolo o comunque sia personaggi legati al vasto campo del culturale. In questo modo riusciremmo ad avere un'offerta culturale invidiabile che ci permetterà di essere più conosciuti.

Le azioni che abbiamo espresso finora, se fatte insieme alla cittadinanza e con lo spirito pragmatico che ci caratterizza, permetteranno a Capraia e Limite di rinnovarsi, riscoprire i propri punti di forza e tornare ad essere un comune attivo e pieno di energia dal punto di vista socio-culturale.

- **SANITA'**

La sanità nell'ultimo periodo è diventata un tema importantissimo. Durante e dopo la pandemia del Covid, il sistema sanitario ha dimostrato i suoi punti di forza, ma anche di debolezza. Per questo, nel nostro piccolo, noi della lista *ViviAmo. Guicciardo sindaco* vogliamo rendere quanto più agevole possibile, sul territorio, dando delle garanzie di base ai cittadini. Intanto, vogliamo ampliare l'offerta del distretto sulla zona di Capraia. Quello attuale ha ambulatori che vengono utilizzati pochissimo sia dai Medici di Medicina Generale che come Punto Prelievi. Noi valuteremo quindi la possibilità di portare medici specialistici attraverso percorsi Rete Pas o mantenere almeno una persona amministrativa (front office) per dare risposte ai cittadini su: Servizi Referti, CUP, Servizi di Anagrafe Sanitari.

Vogliamo, poi, favorire incontri di Educazione sanitaria con Medici ed Infermieri del nostro sistema sanitario Nazionale e con Medici specialistici del Centro Studio Ciari.

Vorremmo, infine, migliorare la collaborazione con Associazioni di Volontariato per Formazione e Informazione su Primo Soccorso e su utilizzo di DAE (Defibrillatori Semi-Automatici) che già sono posizionati nel nostro Comune e prevedere altri da posizionare in zone strategiche.

- **SPORT**

Lo sport è uno dei pilastri sui quali si regge ogni comunità e comune. A Capraia e Limite, secondo noi, è stato fatto qualcosa per permettere ai giovani di avvicinarsi allo sport, ma non abbastanza e non di recente. Abbiamo notato, infatti, una sempre maggiore incuria da parte della vecchia amministrazione verso quelle materie che riguardano lo sport. Il campo sportivo a Capraia, per esempio, ha un terreno che non permette di giocare a calcio, costringendo i ragazzi ad andare a Montelupo. Non ci sembra giusto che il campo sia in questo stato, per questo ci impegniamo a trovare i fondi per la sua ristrutturazione, così che possa anche essere sede per altri sport, nonché di una piccola palestra all'aperto come a Montelupo Fiorentino. Lo sport è uno dei pilastri sui quali si regge ogni comunità e comune. A Capraia e Limite, secondo noi, è stato fatto qualcosa per permettere ai giovani di avvicinarsi allo sport, ma non abbastanza e non di recente. Abbiamo notato, infatti, una sempre maggiore incuria da parte della vecchia amministrazione verso quelle materie che riguardano lo sport. Il campo sportivo a Capraia, per esempio, ha un terreno che non permette di giocare a calcio, costringendo i ragazzi ad andare a Montelupo. Non ci sembra giusto che il campo sia in questo stato, per questo ci impegniamo a trovare i fondi per la sua ristrutturazione, così che possa anche essere sede per altri sport, nonché di una piccola palestra all'aperto come a Montelupo Fiorentino.

- **FISCO E BILANCIO**

Dati i tempi che corrono, la politica ed gli amministratori locali devono ingegnarsi per sfruttare al meglio le risorse che il comune ha a disposizione e ripartirle in modo tale da rimettere in moto l'economia cittadina. Oltre a questo, tuttavia, dobbiamo anche studiare delle strategie che permettano ai cittadini di risparmiare ove possibile. Infatti vogliamo prevedere un collegamento tecnico tra gli utili che il comune riceve come quota utili Alia e riduzione della tassazione tecnica relativa. Facciamo un esempio: se gli

utili sulla raccolta differenziata arrivano a 10.000euro, vorremmo usare questi per premiare, con riduzioni delle tasse, i consumatori più "ricicloni", per innescare un comportamento virtuoso reale per cui se il cittadino ricicla di più gli viene ridotto il costo della bolletta. Al momento il cittadino, nonostante l'impegno magari, ha visto sempre e solo aumentare importo del servizio. Parlando sempre di situazioni in cui è possibile alleggerire la pressione fiscale delle famiglie, vogliamo ridurre per coloro i quali portano dispositivi medici salvavita la quota per l'indifferenziato, in quanto obbligatoriamente questi dispositivi devono essere smaltiti in tali contenitori. Abbiamo anche pensato che occorre risolvere la questione di tutti gli edifici attualmente in disuso, o i progetti fallimentari, per convertire queste strutture in strutture dedicate al sociale e ai giovani. Stessa cosa dobbiamo fare per i terreni e capire in quali possiamo costruire per scopi di edilizia sociale o per realizzare opere di pubblica utilità. Sarebbe anche opportuno, vendere alcune strutture se non riusciamo a trovar loro un futuro, così da ottenere dei finanziamenti da reinvestire sul territorio. Dobbiamo assolutamente, infine, ricercare, tramite un contatto diretto con la Regione e la città Metropolitana, la presenza di bandi o finanziamenti per supportare le opere programmatiche del bilancio (ad esempio ricercare bandi energetici, per la realizzazione della copertura di edifici pubblici, o finanziamenti del Coni per il rifacimento del campo sportivo di Capraia). A tal proposito è necessaria un'attività di pianificazione proattiva volta alla programmazione delle opere pubbliche, le stesse che serviranno a Capraia e Limite per ripartire anche economicamente oltre che socialmente.

- TERZA ETA'

Tra le proposte che abbiamo in mente, c'è quella di istituire una licenza di taxi comunale per aiutare gli anziani negli spostamenti civili (oltre al supporto dei volontari per visite e sanità), a tariffa ridotta. Sarebbe opportuno, poi, sviluppare case di riposo per anziani riutilizzando vecchie strutture e dando aumenti di volume significativi a tale scopo. Dobbiamo, inoltre, prevedere per gli anziani soli che lo richiedono un percorso che porti a stimolare studenti universitari alla convivenza con queste persone, offrendo in cambio di alloggio aiuto nella vita quotidiana.

Visto che li abbiamo a disposizione, sarebbe giusto utilizzare alcuni terreni individuati dal Comune al fine di creare uno spazio di aggregazione per gli anziani, con magari la realizzazione di orticelli e di un roseto, ma anche per creare giardini personali all'interno di aree pubbliche. Ci piacerebbe, poi, riscoprire l'utilità sociale dei cesti e pranzi sociali, un modo che hanno il comune ed i cittadini per aiutare anziani in difficoltà. Vogliamo, poi, aumentare la portata dell'attuale servizio di trasporto, che viene realizzato da alcune associazioni sul territorio. Ci riferiamo a coloro che accompagnano quotidianamente gli anziani, ad esempio, ai corsi AFA (attività fisica adattata)

Per sviluppare, invece, il ruolo degli anziani nella società, vogliamo coordinarci con associazioni del territorio quali SPI, PUBBLICA ASSISTENZA, MISERICORDIA, PRO LOCO per organizzare eventi di aggregazione come cene, pranzi e balli. Altra idea che la lista vuole portare avanti, è quella di insegnare anche alle persone più anziane l'utilizzo degli strumenti elettronici come smartphone e computer, così che i giovani possano introdurre gli anziani ai possibili utilizzi di questi strumenti, come la prenotazione di visite o esami.

- SCUOLA

La nostra intenzione sarebbe quella di portare novità e miglioramenti nel servizio mensa attualmente in vigore. Una cosa che pensiamo di fare è quella di integrare prodotti genuini provenienti dal territorio (ad esempio frutta). Inoltre, dal momento che alcuni plessi del nostro comune hanno attrezzature da cucina disponibili ma in disuso, vorremmo provare a rimetterle in funzione.

Ci sono situazioni di degrado strutturale in quasi tutti i plessi che sono sicuramente da gestire.

Il plesso di Capraia è ormai vecchio e non ha lo spazio utile per contenere gli alunni iscritti.

Servirebbe un ampliamento e riammodernamento della struttura in maniera da poter ricavare più classi e una sala mensa adeguata. Problema evidente anche sui bagni poiché ce ne sono solo due e solo uno funzionante.

La scuola media invece ha bisogno di un ammodernamento interno (sala di informatica) e strutturale (muro esterno).

Ci sono poi semplici accorgimenti a cui vorremmo dar seguito come ad esempio la mancanza di

tende alle finestre di ogni plesso, che in parte risolverebbe il problema del caldo nelle aule, e allo svuotamento di alcune stanze, ormai adibite a magazzino, dove ci sono materiali scaduti (gel disinfettante e mascherine) e attrezzatura che vorremmo poter riutilizzare anziché lasciarle al degrado (sedie, tavoli, attrezzatura varia).

Manutenzione del verde nei vari plessi con particolare attenzione alla pericolosità dei rami rotti degli alberi. Creare, o provare a migliorare, la situazione del piazzale del plesso Marconi, completamente cementato e senza zone di ombra.

Palestra delle medie. La struttura non è a norma e presenta evidenti problemi strutturali (tetto). Attualmente è utilizzabile, ma vorremmo provare a ridarle importanza tramite interventi di rifacimento strutturale e funzionale, affinché possa, un giorno, essere utilizzata anche da società esterne, manifestazioni di vario tipo, luogo di ritrovo. Per questo proveremo a partecipare a bandi/finanziamenti/incentivi da parte della regione/stato.

Nostro intento sarebbe anche quello di ripristinare un Servizio di dopo-scuola, da valutare se in locali del nostro istituto o del comune, per svolgimento di compiti a casa, progetti e divertimento con personale qualificato, appoggiandosi a cooperative esterne con le quali il comune già collabora. Maggior attenzione ai centri estivi. Pensiamo che sia utile uscire sull'utenza già a partire da aprile/maggio e garantire un servizio che va a coprire anche i periodi di agosto e settembre e fino all'inizio della scuola.

- **TRASPORTI E SICUREZZA**

Uno dei punti fondamentali in merito alla sicurezza stradale è proprio quello di istituire un limite di portata per i camion nel centro di Limite sull'Arno, a partire dalla rotonda di Castra fino a quella presente alla fine del comune, per garantire una riduzione del traffico pesante con incremento della sicurezza per i cittadini. Il centro di Limite è sempre stato oberato di traffico pesante e la costruzione del ponte è stata studiata e ben accettata proprio perché serviva a migliorare la vita nella frazione del nostro comune. Questo punto per noi è di fondamentale importanza e lo rivendichiamo. Sempre, poi, per un discorso sulla sicurezza della strada principale di Limite, abbiamo pensato che sarebbe opportuna l'installazione di telecamere in postazioni

importanti per controllare sicurezza e traffico. Il discorso della sicurezza è di estrema attualità e noi lo vogliamo affrontare con le soluzioni che abbiamo esposto sopra, ma anche con altre iniziative. Se i cittadini ci daranno fiducia, ad esempio, prevediamo l'installazione di sistemi di allarme nelle scuole e in punti nevralgici al fine di ridurre sia furti che atti vandalici in questi edifici pubblici. Il programma prevede, inoltre, il coordinamento attraverso un delegato del comune dei "controlli di vicinato", sia quelli che andremo a costituire, che quelli già esistenti. La costruzione della nuova caserma dei Carabinieri, insieme ad una maggior pressione per ottenere personale e presenza in zona, ci agevererà nell'ottenere più controllo nel quotidiano attraverso una polizia municipale maggiormente consistente. Visto, infine, che uno dei principi della lista è di mettere in rete le associazioni del territorio, pensavamo di coinvolgere nella gestione della sicurezza alcune organizzazioni già presenti (come ad esempio Vab e Protezione Civile) creando con loro un rapporto costruttivo e proficuo per tutta la cittadinanza.

Un punto importante sarà il riordino della Polizia Municipale che negli ultimi tempi con l'accentramento deciso presso il Circondario Empolese è stata ridimensionata. Non rispetta l'organico di adesso la legge Regionale che suggerisce 1 addetto ogni 1000 abitanti e di questo sono particolarmente svantaggiati i piccoli comuni come il nostro.

- **TURISMO**

La lista *ViviAmo*. *Guicciardo sindaco* è ben consapevole del ruolo fondamentale che il turismo può avere nel far rinascere il comune di Capraia e Limite. Per questo abbiamo in mente dei progetti, alcuni semplici ed altri più complessi, che se completati ci permetteranno di vivere tra 5 anni una situazione migliore di quella odierna.

Un primo punto di nostro interesse è l'unificazione dei qr code presenti sul territorio per la

promozione turistica (attualmente sono due). In questo senso, sarebbe utile creare un rapporto continuativo tra proloco e associazioni del territorio, coinvolgendo le realtà del comune nella decisione di eventi, fino all'organizzazione di una associazione di enti a Capraia e Limite che punti al miglioramento culturale e turistico. Un esempio di quanto stiamo dicendo potrebbe essere l'istituzione di un evento da collocare nella zona della pista ciclabile che collega Capraia e Limite. In questo spazio pensiamo che sarebbe possibile collocare temporaneamente (per la durata dell'evento) degli stand

espositivi stand e i modo continuativo delle teche per pubblicizzare aziende locali.

La promozione delle nostre ricchezze sul territorio sarà la chiave per ridare vita alle varie anime del nostro comune.

Per Capraia, ad esempio, vorremmo utilizzare fondi della legge statale per inserire la frazione nel sistema dei migliori Borghi d'Italia, puntando sullo sviluppo artistico, culturale e turistico.

Ma l'area cittadina non è l'unica che va promossa e valorizzata, perché non possiamo dimenticare la bellissima e vasta area verde che presenta il nostro comune. Per facilitare, poi, gli spostamenti nel comune vorremmo introdurre un servizio navetta disponibile per chi verrà a visitare Capraia e Limite.